

Domani si insedieranno gli ultimi cinque consigli di quartiere

GIA' ELETTI 9 PRESIDENTI

Ieri è stata la volta dei quartieri 5-6-7-8-9 che interessano la periferia della città - Secondo gli accordi, intercorsi tra i partiti della sinistra al PCI sono andati 5 presidenti, mentre le vicepresidenze sono andate al PSI - L'opera di insediamento dei consigli si va svolgendo secondo il calendario fissato dall'amministrazione comunale - Astensioni della DC e dei partiti minori

Documento degli amministratori comunisti sulla crisi degli enti locali

Il Governo non ha mantenuto gli impegni

La attuale situazione degli enti locali è stata esamina dagli amministratori comunisti nel corso di una riunione svoltasi nei locali della Federazione Fiorentina del PCI. Innanzitutto gli amministratori hanno sottolineato l'ulteriore aggravamento della situazione locale, dovuto al mancato rispetto degli impegni assunti dal presidente del Consiglio dei ministri durante il recente dibattito parlamentare. Al termine della riunione è stato diramato un comunicato nel quale si rileva che: «Il governo si era impegnato formalmente ad adottare entro il 31 dicembre provvedimenti di competenza e di finanziamento per la finanza locale. Il 31 dicembre è passato ma i provvedimenti non sono stati adottati.

Se non si provvederà rapidamente e con concretezza, molti Comuni saranno costretti a ricorrere al finanziamento straordinario, e la assoluta gravità di tale ipotesi non può essere ignorata dal governo, dal Parlamento, dal Paese.

Soprattutto il governo deve tener conto che i provvedimenti di competenza e di finanziamento per la finanza locale, se non sono approvati e non erogati, sono un obbligo in primo luogo per chi ai Comuni lo Stato ha affidato sempre maggiori compiti senza fornire loro i mezzi necessari per assolverli. In questa situazione di crisi, il governo deve assumere un impegno formale assunto dinanzi al Parlamento, sono un dovere, sono un obbligo in primo luogo per chi ai Comuni lo Stato ha affidato sempre maggiori compiti senza fornire loro i mezzi necessari per assolverli.

E' ormai generalmente riconosciuto - come ha affermato lo stesso ministro Stami - nel recente dibattito del dicembre '76 in Commissione federale e tenuto dalla Camera - che solo in parte l'ammontare dei debiti può essere attribuito alla gestione degli amministratori locali, anche se esistono ragioni obiettive, quali ad esempio l'estensione del campo di attività, la decisione della autorità centrale, senza provvedere all'aumento delle entrate degli enti medesimi.

Alla luce delle stesse dichiarazioni del ministro Stami ci sembra che un impegno formale della DC continui a portare avanti contro l'amministrazione comunale di sinistra col pretesto, secondo essa, di aver determinato disavanzi e contratti mutui statali che a vario punto essere annullati per risparmiare alle istituzioni del paese.

Provvedimenti

La crisi finanziaria dei comuni e delle provincie, che si ripropone per l'ennesima volta, dipende dalla inadeguatezza dei mezzi forniti dallo Stato rispetto ai compiti loro assegnati, così non si dall'insufficienza delle entrate.

Per questi motivi chiediamo dunque che il governo decida subito ciò che è tenuto a fare e che, sentiti i Comuni e le Provincie, tramite le loro associazioni, adotti i provvedimenti necessari sia per far fronte all'emergenza, sia per consolidare i debiti. «C'è sì può ottenere soltanto aumentando le entrate degli enti locali secondo le proposte che sono state ripetutamente avanzate unitariamente e che rappresentano il minimo vitale, così il trasferimento dell'imposta I.LOR ai Comuni anticipato all'1 gennaio 1977, l'aumento del 25 per cento della quota dei tributi stabiliti dopo la soppressione ai Comuni della facoltà impositiva determinata dalla nuova legge tributaria, la costituzione di un fondo nazionale per le aziende dei trasporti.

Contemporaneamente è necessario assicurare: 1 - l'immediata adozione da parte del ministero dell'Interno dei decreti di autorizzazione alla contrazione dei mutui per la copertura dei disavanzi dei bilanci del '76, già approvati dalle competenti commissioni di controllo regionale, e al finanziamento dei mutui autorizzati per il '76 e per gli anni precedenti; 2 - Per dare rapida attuazione al secondo intervento

Ieri, altri 5 presidenti di quartiere e vicepresidenti, sono stati eletti. L'operazione di insediamento è di corso e proprio decollo dell'attività dei consigli comunali eletti il 28, 29 novembre scorso, si svolgono in questi giorni. E' attualmente, secondo il calendario fissato dall'amministrazione comunale, ieri è stata la volta dei quartieri periferici n. 5, 6, 7, 8, 9, sotto la presidenza, dalle caratteristiche più marcatamente operaie e popolari, oltre che residenziali. Secondo gli accordi intercorsi tra i partiti di sinistra (PCI e PSI) che hanno la maggioranza nei quartieri interessati, ieri, il numero 5, 6, 7, 8, 9, sono stati eletti 5 presidenti appartenenti al PCI e altrettanti vicepresidenti appartenenti al PSI.

Diversificato, da quartiere a quartiere, è stato anche il risultato. L'atteggiamento degli altri gruppi politici (DC e partiti minori) è stato molto variabile. La prima lista bianca si è avuta verso le 18 al quartiere n. 5 (La Casella, Mantignano, Poggio Greco, San Bartolomeo, San Giorgio, La Torre, Uzzano). Dopo le dichiarazioni programmatiche e i passati alle votazioni, ha vinto il candidato nominato Vito Bertini (PCI), 15 voti, contro il gruppo DC con 12 voti e il gruppo PSI con 10 voti. Il numero 6 (S. Maria a Goretti, S. Maria a Goretti, S. Maria a Goretti, S. Maria a Goretti) è stato eletto il candidato del gruppo DC con 15 voti, contro il gruppo PCI con 10 voti e il gruppo PSI con 10 voti.

In questa situazione di crisi, il governo deve assumere un impegno formale assunto dinanzi al Parlamento, sono un dovere, sono un obbligo in primo luogo per chi ai Comuni lo Stato ha affidato sempre maggiori compiti senza fornire loro i mezzi necessari per assolverli.

Indicazioni

In tal senso la Federazione del PCI di Firenze stabilisce un orientamento e dà una indicazione: quella del rigoroso amministrativo, della eliminazione di ogni elemento di burocrazia, della razionalizzazione e della ristrutturazione dei servizi, del blocco delle assunzioni (tutte salvo le esigenze indispensabili di ogni ente interessato) e della mobilità del personale, del contenimento delle spese, del rafforzamento delle tariffe del pagamento delle tariffe dei servizi pubblici e sociali.

Questo impegno degli amministratori comunisti dovrà trovare momenti di verifica con la maggioranza di sinistra che diranno la strategia di lavoro e delle amministrazioni locali della nostra provincia e in un aperto confronto con tutte le forze politiche e sociali operanti nella nostra realtà.

L'impegno degli amministratori comunisti dovrà trovare momenti di verifica con la maggioranza di sinistra che diranno la strategia di lavoro e delle amministrazioni locali della nostra provincia e in un aperto confronto con tutte le forze politiche e sociali operanti nella nostra realtà.

Per quanto riguarda il regime della spesa e le scelte prioritari, sia con i mezzi attualmente disponibili, sia con altri eventualmente reperibili secondo i criteri sopra esposti, è opportuno, a nostro avviso, orientarsi verso scelte strutturalmente produttive e nella creazione di servizi sociali e pubblici essenziali in modo tale da tener conto delle scelte prioritarie di determinate nel paese nuovi indirizzi di politica economica che consentano il allargamento della base produttiva e la creazione di posti di lavoro collettivi rispetto ai consumi individuali.

Per quanto riguarda l'adeguamento delle tariffe e dei servizi, a nostro avviso, per il problema della partecipazione dei cittadini, fatta in modo differenziale, al pagamento di una serie di servizi sociali e del graduale o biennio del reequilibrio tra costi e ricavi in una serie di aziende pubbliche, esistenti, trasporti, tra i quali chiediamo un intervento nazionale a parte.

Tali orientamenti dovranno essere verificati in un ampio e democratico consultazione con le popolazioni amministrative, con i consigli di quartiere, e con le forze politiche e sociali che operano in questi territori. La Federazione dei Comuni di Firenze invita le associazioni unitarie degli enti locali, dopo l'intervento attuato nel dicembre, a effettuare un ampio consultazione con le popolazioni amministrative, con i consigli di quartiere, e con le forze politiche e sociali che operano in questi territori.

La CISL CAMBIA SEDE La federazione regionale e provinciale fiorentina CISL dei lavoratori degli enti locali ha trasferito la sede in piazza di parte Gaicfa n. 3



Insediamento del consiglio di quartiere n. 8

L'insediamento a S. Jacopino

Il via alle operazioni di voto dopo gli adempimenti procedurali - Un documento unitario delle sinistre - Occorre misurarsi sui problemi concreti con spirito aperto a ogni contributo - Necessario il ballottaggio sia per il presidente che per il vicepresidente

A questo punto abbiamo eletto il presidente e vicepresidente e stato il n. 6 (Brozzi, Novelli, Perotola, Quaracchi). Con 14 voti, quelli del PCI e del PSI, è stato eletto il compagno Otello Bardazzi, mentre vicepresidente è il socialista Aldo Barducci, con 12 voti. Il numero 8 (S. Jacopino, Caserini, S. Jacopino, Caserini, S. Jacopino, Caserini) è stato eletto il candidato del gruppo DC con 15 voti, contro il gruppo PCI con 10 voti e il gruppo PSI con 10 voti.

In tal senso la Federazione del PCI di Firenze stabilisce un orientamento e dà una indicazione: quella del rigoroso amministrativo, della eliminazione di ogni elemento di burocrazia, della razionalizzazione e della ristrutturazione dei servizi, del blocco delle assunzioni (tutte salvo le esigenze indispensabili di ogni ente interessato) e della mobilità del personale, del contenimento delle spese, del rafforzamento delle tariffe del pagamento delle tariffe dei servizi pubblici e sociali.

Questo impegno degli amministratori comunisti dovrà trovare momenti di verifica con la maggioranza di sinistra che diranno la strategia di lavoro e delle amministrazioni locali della nostra provincia e in un aperto confronto con tutte le forze politiche e sociali operanti nella nostra realtà.

Per quanto riguarda il regime della spesa e le scelte prioritari, sia con i mezzi attualmente disponibili, sia con altri eventualmente reperibili secondo i criteri sopra esposti, è opportuno, a nostro avviso, orientarsi verso scelte strutturalmente produttive e nella creazione di servizi sociali e pubblici essenziali in modo tale da tener conto delle scelte prioritarie di determinate nel paese nuovi indirizzi di politica economica che consentano il allargamento della base produttiva e la creazione di posti di lavoro collettivi rispetto ai consumi individuali.

Per quanto riguarda l'adeguamento delle tariffe e dei servizi, a nostro avviso, per il problema della partecipazione dei cittadini, fatta in modo differenziale, al pagamento di una serie di servizi sociali e del graduale o biennio del reequilibrio tra costi e ricavi in una serie di aziende pubbliche, esistenti, trasporti, tra i quali chiediamo un intervento nazionale a parte.

Tali orientamenti dovranno essere verificati in un ampio e democratico consultazione con le popolazioni amministrative, con i consigli di quartiere, e con le forze politiche e sociali che operano in questi territori. La Federazione dei Comuni di Firenze invita le associazioni unitarie degli enti locali, dopo l'intervento attuato nel dicembre, a effettuare un ampio consultazione con le popolazioni amministrative, con i consigli di quartiere, e con le forze politiche e sociali che operano in questi territori.

La CISL CAMBIA SEDE La federazione regionale e provinciale fiorentina CISL dei lavoratori degli enti locali ha trasferito la sede in piazza di parte Gaicfa n. 3

Il via alle operazioni di voto dopo gli adempimenti procedurali - Un documento unitario delle sinistre - Occorre misurarsi sui problemi concreti con spirito aperto a ogni contributo - Necessario il ballottaggio sia per il presidente che per il vicepresidente

A questo punto abbiamo eletto il presidente e vicepresidente e stato il n. 6 (Brozzi, Novelli, Perotola, Quaracchi). Con 14 voti, quelli del PCI e del PSI, è stato eletto il compagno Otello Bardazzi, mentre vicepresidente è il socialista Aldo Barducci, con 12 voti. Il numero 8 (S. Jacopino, Caserini, S. Jacopino, Caserini, S. Jacopino, Caserini) è stato eletto il candidato del gruppo DC con 15 voti, contro il gruppo PCI con 10 voti e il gruppo PSI con 10 voti.

In tal senso la Federazione del PCI di Firenze stabilisce un orientamento e dà una indicazione: quella del rigoroso amministrativo, della eliminazione di ogni elemento di burocrazia, della razionalizzazione e della ristrutturazione dei servizi, del blocco delle assunzioni (tutte salvo le esigenze indispensabili di ogni ente interessato) e della mobilità del personale, del contenimento delle spese, del rafforzamento delle tariffe del pagamento delle tariffe dei servizi pubblici e sociali.

Questo impegno degli amministratori comunisti dovrà trovare momenti di verifica con la maggioranza di sinistra che diranno la strategia di lavoro e delle amministrazioni locali della nostra provincia e in un aperto confronto con tutte le forze politiche e sociali operanti nella nostra realtà.

Per quanto riguarda il regime della spesa e le scelte prioritari, sia con i mezzi attualmente disponibili, sia con altri eventualmente reperibili secondo i criteri sopra esposti, è opportuno, a nostro avviso, orientarsi verso scelte strutturalmente produttive e nella creazione di servizi sociali e pubblici essenziali in modo tale da tener conto delle scelte prioritarie di determinate nel paese nuovi indirizzi di politica economica che consentano il allargamento della base produttiva e la creazione di posti di lavoro collettivi rispetto ai consumi individuali.

Per quanto riguarda l'adeguamento delle tariffe e dei servizi, a nostro avviso, per il problema della partecipazione dei cittadini, fatta in modo differenziale, al pagamento di una serie di servizi sociali e del graduale o biennio del reequilibrio tra costi e ricavi in una serie di aziende pubbliche, esistenti, trasporti, tra i quali chiediamo un intervento nazionale a parte.

La CISL CAMBIA SEDE La federazione regionale e provinciale fiorentina CISL dei lavoratori degli enti locali ha trasferito la sede in piazza di parte Gaicfa n. 3

Il via alle operazioni di voto dopo gli adempimenti procedurali - Un documento unitario delle sinistre - Occorre misurarsi sui problemi concreti con spirito aperto a ogni contributo - Necessario il ballottaggio sia per il presidente che per il vicepresidente

A questo punto abbiamo eletto il presidente e vicepresidente e stato il n. 6 (Brozzi, Novelli, Perotola, Quaracchi). Con 14 voti, quelli del PCI e del PSI, è stato eletto il compagno Otello Bardazzi, mentre vicepresidente è il socialista Aldo Barducci, con 12 voti. Il numero 8 (S. Jacopino, Caserini, S. Jacopino, Caserini, S. Jacopino, Caserini) è stato eletto il candidato del gruppo DC con 15 voti, contro il gruppo PCI con 10 voti e il gruppo PSI con 10 voti.

In tal senso la Federazione del PCI di Firenze stabilisce un orientamento e dà una indicazione: quella del rigoroso amministrativo, della eliminazione di ogni elemento di burocrazia, della razionalizzazione e della ristrutturazione dei servizi, del blocco delle assunzioni (tutte salvo le esigenze indispensabili di ogni ente interessato) e della mobilità del personale, del contenimento delle spese, del rafforzamento delle tariffe del pagamento delle tariffe dei servizi pubblici e sociali.

Questo impegno degli amministratori comunisti dovrà trovare momenti di verifica con la maggioranza di sinistra che diranno la strategia di lavoro e delle amministrazioni locali della nostra provincia e in un aperto confronto con tutte le forze politiche e sociali operanti nella nostra realtà.

Per quanto riguarda il regime della spesa e le scelte prioritari, sia con i mezzi attualmente disponibili, sia con altri eventualmente reperibili secondo i criteri sopra esposti, è opportuno, a nostro avviso, orientarsi verso scelte strutturalmente produttive e nella creazione di servizi sociali e pubblici essenziali in modo tale da tener conto delle scelte prioritarie di determinate nel paese nuovi indirizzi di politica economica che consentano il allargamento della base produttiva e la creazione di posti di lavoro collettivi rispetto ai consumi individuali.

Per quanto riguarda l'adeguamento delle tariffe e dei servizi, a nostro avviso, per il problema della partecipazione dei cittadini, fatta in modo differenziale, al pagamento di una serie di servizi sociali e del graduale o biennio del reequilibrio tra costi e ricavi in una serie di aziende pubbliche, esistenti, trasporti, tra i quali chiediamo un intervento nazionale a parte.

La CISL CAMBIA SEDE La federazione regionale e provinciale fiorentina CISL dei lavoratori degli enti locali ha trasferito la sede in piazza di parte Gaicfa n. 3

Il dibattito al Consiglio regionale della CGIL

Una ripresa piena di contraddizioni

Gli aumenti in alcuni settori sono dovuti soprattutto all'esportazione e alla svalutazione - Centoventi delegati toscani alla conferenza nazionale

Scioperi articolati alla filiale Philips

Continuano a oggi le attività della direzione Philips, con la direzione di un gruppo di lavoro che si è formato per discutere i temi al centro del dibattito economico. Il consiglio di fabbrica si è riunito il 28 gennaio, dopo un periodo di scioperi articolati nelle diverse sezioni della fabbrica. Il consiglio di fabbrica si è riunito il 28 gennaio, dopo un periodo di scioperi articolati nelle diverse sezioni della fabbrica.

SINDACATO PSI

Il sindacato PSI ha convocato una conferenza nazionale di delegati per il 15 gennaio. La conferenza sarà presieduta dal segretario nazionale del PSI, Giuseppe De Rita. La conferenza sarà presieduta dal segretario nazionale del PSI, Giuseppe De Rita.

Convegno del PCI toscano su compressori e Provincie

Il convegno del PCI toscano si è svolto a Firenze il 28 gennaio. Il convegno è stato presieduto dal segretario regionale del PCI, Antonio Di Pietro. Il convegno è stato presieduto dal segretario regionale del PCI, Antonio Di Pietro.

Commoso saluto al compagno Pio Spinelli

Un commosso saluto al compagno Pio Spinelli, che ha lasciato la vita il 28 gennaio. Il saluto è stato pronunciato dal segretario regionale del PCI, Antonio Di Pietro. Il saluto è stato pronunciato dal segretario regionale del PCI, Antonio Di Pietro.

cin breve

BENZINAI FAIB. I benzinai della FAIB hanno annunciato che a partire dal 15 gennaio aumenteranno i prezzi della benzina di circa il 10 per cento. I benzinai della FAIB hanno annunciato che a partire dal 15 gennaio aumenteranno i prezzi della benzina di circa il 10 per cento.

CACCIA AL CINGHIALE

La caccia al cinghiale è stata autorizzata per il 15 gennaio. La caccia al cinghiale è stata autorizzata per il 15 gennaio. La caccia al cinghiale è stata autorizzata per il 15 gennaio.

IN VISIONE VARIANTI AL P.R.G.

Il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) è in fase di revisione. Il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) è in fase di revisione. Il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) è in fase di revisione.

APPPELLO A.T.A.F.

L'A.T.A.F. prega tutti i cittadini di contribuire al finanziamento delle opere pubbliche. L'A.T.A.F. prega tutti i cittadini di contribuire al finanziamento delle opere pubbliche. L'A.T.A.F. prega tutti i cittadini di contribuire al finanziamento delle opere pubbliche.

PUBBLICI ESERCIZI

Il servizio pubblico di trasporti è in fase di miglioramento. Il servizio pubblico di trasporti è in fase di miglioramento. Il servizio pubblico di trasporti è in fase di miglioramento.

CELLOBLOC "IL POLISTIROLO"

CELLOBLOC "IL POLISTIROLO" è un prodotto innovativo per l'isolamento termico. CELLOBLOC "IL POLISTIROLO" è un prodotto innovativo per l'isolamento termico. CELLOBLOC "IL POLISTIROLO" è un prodotto innovativo per l'isolamento termico.

EDILIZIA: CONFORME CON LA LEGGE APPROVATA

Le opere edilizie sono conformi alla legge approvata. Le opere edilizie sono conformi alla legge approvata. Le opere edilizie sono conformi alla legge approvata.

FRIGORIFERE COIBENTAZIONI CELLE IMBALLAGGI

Le frigorifere coibentazioni celle imballaggi sono di alta qualità. Le frigorifere coibentazioni celle imballaggi sono di alta qualità. Le frigorifere coibentazioni celle imballaggi sono di alta qualità.

50125 FIRENZE

Via Cave di Monteripaldi, 39/A Tel. (055) 289.103

Advertisement for EDIAG Succursale di Vendita Diretta. It features the EDIAG logo and text: 'SUCCURSALE DI VENDITA DIRETTA', 'FIRENZE - VIALE BELFIORE, 57 - TELEF. 480.701', 'IL NOSTRO NUOVO Permute e pagamenti dilazionati Pronta consegna di ogni modello Massime agevolazioni', 'Vi attendiamo', 'IL NOSTRO USAIO Vasto assortimento di tutte le marche Notaio e assicurazione in sede Comodi pagamenti anche rateali'.

Advertisement for fire insurance: 'Tre nel corso di ieri notte Altri attentati compiuti con ordigni incendiari'. It describes a fire incident and offers insurance services.

LA CISL CAMBIA SEDE La federazione regionale e provinciale fiorentina CISL dei lavoratori degli enti locali ha trasferito la sede in piazza di parte Gaicfa n. 3